

# Protezione dei dati: quali aspetti devono considerare le associazioni?

Testo Roman Baumann Lorant, avvocato Dr. iur.  
Fanni Dahinden, vitamina B e Sibylle Sutter, vitamina B

---

Il 1° settembre 2023 in Svizzera entra in vigore la nuova Legge sulla protezione dei dati (LPD), con la nuova Ordinanza relativa alla legge sulla protezione dei dati (OLPD). Queste basi giuridiche disciplinano la gestione ai sensi della legge dei cosiddetti dati personali, adeguandola alla digitalizzazione e al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'UE. La protezione dei dati non è una misura burocratica fine a se stessa, piuttosto riguarda la tutela delle persone e dei loro diritti personali.

## 1. Legge federale sulla protezione dei dati

La nuova Legge sulla protezione dei dati non contiene disposizioni specifiche per le associazioni. E nemmeno prevede l'obbligo di informare proattivamente i membri entro il 1° settembre 2023. *In ogni caso, dalla suddetta data è però necessaria una Dichiarazione sulla protezione dei dati.*

### 1.1 Chi è responsabile della protezione dei dati all'interno dell'associazione?

Un'associazione dispone di molti dati personali, principalmente riguardanti i propri membri (→ cfr. [punto 1.4](#)). Questi dati devono essere gestiti con cura. La direzione dell'associazione è responsabile del loro trattamento conformemente alla protezione dei dati. In particolare deve assicurarsi che l'associazione disponga di una Dichiarazione sulla protezione dei dati.

### 1.2 Qual è lo scopo della Dichiarazione sulla protezione dei dati?

La Dichiarazione sulla protezione dei dati (DPD) non serve per l'ottenimento di eventuali consensi per il trattamento dei dati. Con la DPD l'associazione adempie piuttosto all'*obbligo di informare* le persone interessate del fatto che tratta i loro dati personali, ad es. memorizzando i dati di chi visita il suo sito web o registrando, rielaborando e trasmettendo i dati di chi aderisce all'associazione. Non è necessario accettare la DPD, ma bisogna avere la possibilità di prenderne nota. La soluzione più semplice è pubblicarla sul sito web dell'associazione, preferibilmente tramite il link in una nota a piè di pagina.

Se il trattamento dei dati richiede un consenso, quest'ultimo deve essere ottenuto *separatamente* da tutte le persone interessate da tale trattamento. (→ cfr. [punto 1.6](#))

### 1.3 Cosa contiene la Dichiarazione sulla protezione dei dati?

- Dichiarazione generale e informazioni sull'associazione
- Elenco di quali dati vengono raccolti e trattati
- Indicazione degli scopi del trattamento dei dati
- Menzione di cookie, tracking, social-media-plugin e di altre tecnologie correlate all'utilizzo del sito web
- Divulgazione dei dati a terzi e all'occorrenza trasmissione dei dati all'estero
- Durata della conservazione dei dati personali
- Sicurezza dei dati
- Spiegazioni sui diritti delle persone interessate
- Persona di contatto interna
- Modifiche alla DPD (possibile unilateralmente in qualsiasi momento)

### 1.4 Cosa sono i dati personali?

Sono considerati dati personali tutte le informazioni che si riferiscono a una determinata persona fisica o che permettono di risalire a tale persona. Rientrano pertanto nei dati personali tutti i dati degli aderenti a un'associazione, come nomi, indirizzi postali e indirizzi e-mail, numeri di telefono ecc., ma anche gli *indirizzi IP* (serie di numeri che in Internet identificano in modo univoco ogni dispositivo e che consentono di risalire al/alla titolare).

Sono dati particolarmente sensibili i dati concernenti le opinioni o le attività di una persona in materia di religione, politica o di visione del mondo, lo stato di salute e i dati inerenti alla sfera intima e alla razza/etnia, i dati genetici e biometrici, i dati riguardanti procedimenti amministrativi o penali, o misure di assistenza sociale. Se un'associazione tratta dati di questo genere, i maggiori requisiti posti richiedono particolare cautela. In questo caso si raccomanda la consulenza di una persona specializzata nella protezione dei dati.

### 1.5 Cosa significa "trattamento dei dati"?

In linea di massima si tratta di ogni azione collegata ai dati, come ad esempio procurarseli (ad es. raccogliere indirizzi tramite un modulo per l'iscrizione alla newsletter), memorizzarli, conservarli, usarli, modificarli, trasmetterli, archivarli, cancellarli o divulgarli a terzi. Al trattamento dei dati si applicano i seguenti *principi*:

**Trasparenza:** è obbligatoria un'informazione trasparente e completa sullo scopo e l'ambito dei dati personali trattati.

**Proporzionalità:** è consentito raccogliere solo i dati personali effettivamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite. La raccolta dati fine a se stessa non è consentita. Ad es. per inviare la fattura della quota sociale o l'invito all'assemblea dei membri sono sufficienti gli indirizzi e-mail dei membri dell'associazione. Come regola generale, la quantità di dati personali raccolta e trattata deve essere commisurata alle reali necessità per l'attività dell'associazione.

**Limitazione delle finalità:** i dati dei membri possono essere trattati solo per il conseguimento degli scopi indicati al momento della loro raccolta, risultanti dalle circostanze oppure previsti dalla legge. Senza il consenso dei singoli membri, gli indirizzi e-mail registrati per inviare la fattura della quota sociale non possono quindi essere usati per inviare pubblicità o essere trasmessi a terzi.

**Conservazione:** i dati devono essere cancellati quando non sono più necessari per il trattamento a meno che non sussista un obbligo legale di conservazione. L'obbligo di conservazione è ad esempio di 10 anni per i rapporti annuali, i conti annuali e i documenti contabili.

**Sicurezza:** l'associazione deve garantire un'adeguata sicurezza dei dati mediante misure tecniche e organizzative (ad es. cifratura, sistemi di back-up, limitazioni dell'accesso, password, direttive al personale ecc.).

## 1.6 Quando è richiesto il consenso?

In Svizzera il trattamento dei dati è in linea di massima ammesso senza il consenso delle persone interessate. È tuttavia necessario il loro consenso

- se non sono rispettati i principi precedentemente menzionati (→ cfr. punto 1.5),
- se i dati personali sono trattati contro l'esplicita volontà della persona interessata o
- se vengono trasmessi dati personali particolarmente sensibili di proprietà di terzi (→ cfr. punto 1.4).

Per evitare incertezze fin dall'inizio può essere opportuno richiedere i consensi di default, ad esempio al momento dell'adesione all'associazione.

## 1.7 Quando un'associazione è autorizzata a trasmettere dati personali a terzi?

Per essere autorizzata a trasmettere dati personali a terzi (ad es. indirizzi o liste di indirizzi), un'associazione deve ottenere il *consenso delle persone interessate* o deve informarle in via preliminare in merito alla trasmissione dei dati e offrire loro la possibilità di opporsi. Una clausola nello statuto dell'associazione o nella DPD può specificare in quali circostanze e per quali scopi i dati possono essere trasmessi a terzi. I membri possono opporsi alla divulgazione dei loro dati personali (diritto di bloccare la trasmissione) oppure revocare in ogni momento il consenso dato in precedenza.

Se la trasmissione di dati personali a terzi avviene nell'ambito dell'adempimento di un ordine (ad es. impartito a una tipografia, un fornitore di servizi per la newsletter o il cloud), il consenso non è necessario se sono soddisfatte le seguenti condizioni (art. 9 LPD):

- l'informazione sulla trasmissione dei dati ai fini dell'adempimento dell'ordine figura sulla DPD;
- esiste un contratto con il responsabile del trattamento;
- il responsabile del trattamento effettua soltanto i trattamenti che l'associazione stessa avrebbe il diritto di effettuare;
- non sussiste alcun obbligo legale o contrattuale di serbare il segreto;
- l'associazione si è accertata che il responsabile del trattamento è in grado di garantire la sicurezza dei dati (verifica della serietà).

**Importante:** se il responsabile del trattamento ha sede all'estero, occorre rispettare l'art. 16 LPD sulla comunicazione di dati personali all'estero.

Se una legge prescrive la trasmissione dei dati dei membri (ad es. in una procedura penale), l'associazione ha il diritto e il dovere di trasmettere i dati.

### **1.8 Quando un'associazione è autorizzata a trasmettere i dati al suo interno?**

Anche in questo caso di norma è necessario il *consenso di ogni membro o l'informazione preliminare* sullo scopo della trasmissione dei dati, con la possibilità di opporsi. L'opportuna trasmissione dei dati dei membri agli altri membri può essere disciplinata nello statuto. Ciò comprende ad es. l'informazione sulla trasmissione degli elenchi con i dati dei membri a organizzazioni mantello o l'indicazione che gli elenchi dei membri sono messi a disposizione di tutti i membri in un'area protetta del sito web dell'associazione. I membri hanno anche il diritto di bloccare la trasmissione dei dati o di revocare in ogni momento il consenso dato in precedenza.

La trasmissione dei dati dei membri all'interno dell'associazione è altresì consentita se è necessaria per l'esercizio dei diritti dei membri, ad es. per la convocazione di un'assemblea sociale straordinaria (art. 64 cpv. 3 CC). In questo caso, la trasmissione dei dati dovrebbe tuttavia limitarsi solo ai dati necessari per l'esercizio del diritto (ad es. nomi e indirizzi).

### **1.9 Cosa bisogna considerare nella pubblicazione dei dati di membri?**

Nella pubblicazione dei dati di membri (sito web, giornale o rivista dell'associazione e simili) si applicano le regole della trasmissione a terzi. In particolare nella pubblicazione di dati personali sul sito web è importante verificarne scrupolosamente l'utilità.

Se determinati dati personali devono essere accessibili solo ai membri è consigliabile creare nel sito web un'area riservata ai membri. Ma anche per la pubblicazione di dati personali in un'area protetta occorre avere il consenso delle persone interessate e dare loro la possibilità di opporsi.

Importante: anche la pubblicazione di fotografie che ritraggono persone presuppone il consenso di ogni persona riconoscibile sulla fotografia (→ cfr. voce nel glossario vitamina B "Diritto alla propria immagine", [https://www.vitaminab.ch/conoscenze\\_sulle\\_associazioni/diritto-alla-propria-immagine/](https://www.vitaminab.ch/conoscenze_sulle_associazioni/diritto-alla-propria-immagine/)).

La base per il chiarimento delle prescrizioni che l'associazione deve rispettare (→ cfr. punti 1.7 – 1.9) è il sito dell'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT):

[https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit\\_sport/datenbearbeitung\\_vereine.html](https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit_sport/datenbearbeitung_vereine.html)

## 2. Regolamento UE sulla protezione dei dati: implicazioni per le associazioni svizzere

Il Regolamento generale UE sulla protezione dei dati (RGPD) è entrato in vigore il 25 maggio 2018. La Legge svizzera sulla protezione dei dati si è conformata in numerosi punti all'RGPD.

### 2.1 Quali organizzazioni svizzere sottostanno all'RGPD?

Le aziende e le organizzazioni svizzere (anche le associazioni) che trattano dati personali di persone fisiche domiciliate nell'UE devono attenersi all'RGPD se:

- trattano i dati nell'ambito di una succursale nell'UE o di un responsabile del trattamento con sede nell'UE;
- offrono a queste persone merci o servizi, a pagamento o gratuitamente, o se mostrano di avere un'evidente *intenzione* in questo senso, ad es. se dal sito web si rivolgono a potenziali clienti nell'UE oppure offrono la loro merce in una valuta in uso nell'UE;
- analizzano il *comportamento* di persone che si trovano nell'UE (art. 3 cpv. 2 lett. a e b RGPD), ossia ad es. se tramite Google Analytics monitorano l'utilizzo del loro sito web da parte di persone all'interno dell'UE.

### 2.2 Quando l'RGPD consente l'utilizzo / il trattamento dei dati personali?

Il trattamento dei dati personali, ad es. tramite la registrazione mediante il modulo di contatto sul sito web, è consentito ai sensi dell'art. 6, cpv. 1 RGPD sostanzialmente se:

- la persona ha dato il proprio consenso (per i minorenni il consenso deve di regola essere espresso dal tutore legale);
- i dati personali sono necessari all'adempimento di un contratto;
- sussiste un obbligo legale (ad es. obbligo di custodia di documentazione aziendale);
- sussiste un legittimo interesse (utilità).

**Importante:** l'RGPD rappresenta un regolamento complesso per il trattamento dei dati personali. Considerato che le sue disposizioni possono interessare le associazioni svizzere, soprattutto per via della loro presenza in Internet (siti web, social media ecc.), consigliamo di avvalersi della consulenza di una persona esperta in materia.

### **3. Quali misure devono prendere le associazioni?**

#### **3.1 Creazione di una Dichiarazione sulla protezione dei dati per il sito web**

Nella Dichiarazione sulla protezione dei dati pubblicata sul sito web dell'associazione l'utenza deve essere informata in maniera comprensibile in merito a chi tratta i suoi dati, dove, come e con quali finalità. La Dichiarazione sulla protezione dei dati deve anche fare riferimento all'utilizzo di servizi esterni (ad es. strumenti per la newsletter, social media o strumenti di analisi) se tali servizi raccolgono i dati personali di chi visita il sito.

#### **3.2 Nota sui cookie**

I cosiddetti *cookie* memorizzano automaticamente i file di testo relativi all'utenza di un sito web allo scopo di identificarla. Se un'associazione utilizza i cookie sul proprio sito, è obbligatoria una nota informativa sui cookie (nella DPD o mediante un banner). Attualmente numerosi sistemi di content management (software per la creazione di un sito web) utilizzano i cookie di default. L'utilizzo sistematico di un banner sull'utilizzo dei cookie è pertanto consigliato. Il banner deve essere ben visibile al momento del primo accesso al sito. Non deve però nascondere alla vista dati obbligatori, come ad esempio il link al colofone o alla Dichiarazione sulla protezione dei dati.

#### **3.3 Anonimizzazione degli indirizzi IP registrati negli strumenti di analisi**

L'impiego di servizi di tracciamento dell'utenza (ad es. Google Analytics) deve essere documentato nella DPD pubblicata sul sito web. Deve essere altresì garantita la possibilità di revocare il consenso. Dato che gli indirizzi IP sono considerati dati personali, occorre fare in modo che lo strumento di analisi registri gli indirizzi IP solo nella versione abbreviata (tramite la funzione di anonimizzazione). A tal fine rivolgersi all'amministratore del sito web.

#### **3.4 Cautela nell'utilizzo dei social media**

Se l'associazione utilizza i social media, non è consentito raccogliere i dati dell'utenza senza l'autorizzazione delle persone interessate. La DPD dovrà informare sull'utilizzo delle offerte sui social media e sulle modalità d'impiego dei social plugin (ad es. pulsante "Mi piace", pulsante di condivisione ecc.). Al contempo una nota segnalerà le possibilità di revoca.

## 4. Qual è il modo migliore di procedere?

1. Designare una persona all'interno dell'associazione che si occupi della protezione dei dati e che garantisca un'adeguata sicurezza degli stessi.
2. Sensibilizzare sul tema della protezione dei dati i membri della direzione e il personale.
3. Verificare i procedimenti interni e creare una panoramica dei dati personali trattati nell'associazione: quali dati sono raccolti? Da dove provengono? Dove sono salvati? Chi ha accesso ai dati?
4. Verificare se la propria associazione è soggetta all'RGPD dell'UE.
5. Se possibile, creare un registro delle attività di trattamento (obbligatorio per legge a partire da 250 dipendenti, altrimenti opzionale). Solo un simile registro consente di avere la necessaria panoramica sul trattamento dei dati. Si può usare qualsiasi strumento adatto, Excel, Mindmap o uno strumento online professionale.
6. È necessario procedere alle modifiche di seguito descritte.
  - contattare l'amministratore del sito dell'associazione e discutere gli adeguamenti da apportare al sito. Creare una *Dichiarazione sulla protezione dei dati* o verificare la conformità di quella già esistente.
  - Ottimizzare il *modulo di adesione* (dichiarazione di consenso).
  - In occasione della prossima *revisione dello statuto*, prevedere l'integrazione di un articolo sulla protezione dei dati.
  - Definire *la procedura in merito al trattamento dei dati in caso di richiesta di informazioni* (art. 25 segg. LPD). Al riguardo si dovrebbe essere in grado di fornire le informazioni necessarie entro 30 giorni.
  - All'occorrenza emanare una *Istruzione per la protezione dei dati / Direttiva per la protezione dei dati*.
  - Verificare i *contratti con i responsabili del trattamento dei dati*.
7. In caso di dubbi contattare un/una giurista o l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT): <https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home.html>
8. Informare i membri dell'associazione in merito alle modifiche apportate (ad es. in una newsletter o in occasione della prossima assemblea dei membri). Anche se la LPD non ne prevede l'obbligo, questa informazione aumenta però la sensibilizzazione dei membri e dimostra che la protezione dei dati viene presa sul serio.
9. La protezione dei dati è parte della gestione dei rischi. Non eccedere nella raccolta dei dati personali e verificare regolarmente le misure tecniche e organizzative adottate.
10. Aggiornare regolarmente i dati dei membri (ad es. durante l'assemblea dei membri).
11. Cancellare i dati non più necessari e per i quali non sussiste alcun obbligo di conservazione.

## 5. Ulteriori informazioni

### 5.1 In merito alla protezione dei dati in Svizzera (LPD):

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz.html>

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/grundlagen/ndsg.html>

[https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/deredoeb/kontakt/faq\\_beratung1.html](https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/deredoeb/kontakt/faq_beratung1.html)

[https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit\\_sport/datenbearbeitung\\_vereine.html](https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit_sport/datenbearbeitung_vereine.html)

### 5.2 In merito alla protezione dei dati nell'UE (RGPD):

<https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/fatti-e-tendenze/digitalizzazione/protezione-dei-dati/regolamento-ue-sulla-protezione-dei-dati-personali.html>

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/grundlagen/rechtsgrundlagen-ds-international.html>

<https://www.profonds.org/de/aktuell/datenschutz-nutzen-sie-unsere-hilfsmittel/> (in tedesco e francese)



## 6. Esempi di testo

Qui sono disponibili esempi per l'informazione ai membri o ai destinatari di una newsletter.

### 1. E-mail ai membri / destinatari della newsletter

Gentili membri,

abbiamo apportato delle modifiche alla nostra Dichiarazione sulla protezione dei dati per adeguarla alle disposizioni della nuova Legge federale sulla protezione dei dati (LPD). I dettagli sono disponibili sul nostro sito Internet alla voce *Dichiarazione sulla protezione dei dati*.

Care destinatarie e cari destinatari della nostra newsletter,

il 1° settembre 2023 entra in vigore la nuova Legge federale sulla protezione dei dati. Cogliamo l'occasione per rivedere i dati della clientela e dei membri. Se in futuro non desiderate più ricevere informazioni sulle novità e gli eventi della nostra associazione avete la possibilità di disdire l'abbonamento alla newsletter tramite questo link. I dati saranno cancellati dalla lista dei destinatari. Altrimenti partiremo dal presupposto che desidera continuare a ricevere le nostre informazioni.

### 2. Banner sull'utilizzo dei cookie

*[Nota a piè di pagina per la versione breve]*

Utilizziamo i cookie per offrire la miglior esperienza utente possibile sul nostro sito web.

Nelle impostazioni *[link]* figurano i cookie che utilizziamo e che all'occorrenza possono essere disattivati.

*[Esecuzioni collegate con link]*

Questo sito web utilizza i cookie per offrire la miglior esperienza utente possibile. Le informazioni raccolte dai cookie sono salvate nel browser dell'utente ed eseguono funzioni come quella di riconoscimento dell'utente in occasione delle prossime visite al nostro sito. I cookie aiutano il nostro team a capire quali sezioni del sito web sono più interessanti e utili per l'utenza.

Maggiori informazioni sono disponibili qui: Dichiarazione sulla protezione dei dati *[link]*

### 3. Dichiarazione sulla protezione dei dati sul sito web

Per prima cosa procurarsi una panoramica delle modalità con cui la propria associazione tratta i dati e poi su questa base redigere la corrispondente Dichiarazione sulla protezione dei dati. In Internet sono disponibili esempi per la formulazione di una Dichiarazione sulla protezione dei dati personalizzata (vedi ad es. il sito di vitamina B): [https://www.vitaminab.ch/su-di-noi/protezione/?\\_locale=it](https://www.vitaminab.ch/su-di-noi/protezione/?_locale=it)

#### 4. Esempio di formulazione per lo statuto dell'associazione

##### Art. [numero] Protezione dei dati

La raccolta dei dati dei soci da parte dell'associazione si limita esclusivamente ai dati personali necessari per la realizzazione dello scopo sociale. La Direzione garantisce una sicurezza dei dati commisurata al rischio.

I dati dei soci – nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e indirizzo e-mail [eventualmente indicare altri dati] – sono resi noti a tutti i soci.

*Variante: I dati dei soci non sono resi noti agli altri soci, a meno che una disposizione di legge ne preveda la divulgazione.*

*Commento: i soci potrebbero aver bisogno dei dati dei soci per l'esercizio dei loro diritti di soci (ad es. per convocare un'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 64 cpv.3 CC).*

I dati dei soci, vale a dire [specificare dati], sono pubblicati sul sito Internet, nella newsletter e nel bollettino dell'associazione [eventualmente altre sedi di pubblicazione]. La divulgazione dei dati a terzi avviene solo nell'ambito del disbrigo di un incarico consentito dalla legge e se ciò è prescritto per legge o disposto da un'autorità.

*Commento: se i dati dei soci devono essere trasmessi a terzi, la relativa disposizione deve specificare quali dati (ad es. nome, indirizzo e indirizzo e-mail), per quale scopo (ad es. pubblicità) e a quali terzi (ad es. sponsor) vengono trasmessi. Nella definizione di «terzi» rientra anche la federazione di cui fa parte una sezione.*

Il trattamento dei dati dei soci avviene inoltre conformemente alle norme della Legge federale sulla protezione dei dati e alla Dichiarazione sulla protezione dei dati pubblicata sul sito Internet dell'associazione.

*Commento: in ottemperanza all'obbligo di informazione previsto dalla legge in materia di protezione dei dati, ogni associazione deve redigere una dichiarazione in merito, che va preferibilmente pubblicata sul proprio sito Internet.*